



COLUMNISTS

Gennaio 2002

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Come si ottiene un Titolo?

Prima di tutto, vorrei augurare a tutti voi un felicissimo Anno Nuovo.

Nel mio precedente articolo, ho scritto qualcosa sui tornei di Mosca. Vorrei aggiungere che è stato molto bello incontrare numerose leggende degli scacchi. Ho conosciuto Andor Lilienthal, novantenne, ma ancora tutti i giorni lì, a seguire le partite. Vassily Smyslov, Campione del Mondo 1957-1958, ottantenne, ancora molto attivo nella composizione di studi, era presente. Ho visto David Bronstein, lo sfidante di Botvinnik nel 1951, che ancora dice la sua a tutti quelli che incontra. Yuri Averbakh, quasi ottantenne, è ancora attivo come arbitro principale dei Campionati Mondiali; e Alexander Roshal, Redattore capo di "64" per più di 30 anni, ed in attività come addetto stampa. Incontrare tutte queste leggende degli scacchi è stata davvero un'esperienza fantastica.

Ma ho ancora qualcos'altro da aggiungere su questo evento. Nel sito web di Kasparov ho visto due articoli: un'intervista con Radjabov ed un articolo di Vladimir Dvorkovich.

Come dissi nel mio precedente articolo, non ero presente durante i primi turni e non ho visto la partita Radjabov – Ehlvest. Ho scritto quello che mi è stato raccontato e Averbakh, l'arbitro principale, e Nikolopoulos, l'arbitro principale aggiunto, mi hanno dato la maggior parte delle informazioni. Prima di pubblicare il mio articolo, ho mostrato ad entrambi questi signori quel che avevo scritto e chiesto se, a loro parere, quello che avevo scritto fosse corretto. A quanto posso vedere, ci sono due punti fondamentali in discussione: 1. I giocatori sapevano o no che l'orologio era installato in maniera sbagliata? 2. Che cosa accadde agli orologi di quella particolare partita prima dell'inizio del turno?

Inoltre devo fare una rettifica al mio precedente articolo. Ho scritto che lo stesso errore era capitato in una partita della sezione femminile e che le giocatrici avevano scoperto l'errore.

Nel frattempo ho saputo che era stato un arbitro a scoprire l'errore e ad intraprendere i passi necessari per correggere l'errore sugli orologi.

Nel mio precedente articolo ho anche scritto al proposito della decisione presa in Olanda di

dichiarare persa la partita per il giocatore che catturi il Re del suo avversario in una partita lampo. Nessuno ha risposto. Significa forse questo che sono tutti d'accordo? Inoltre, questo significa che è ragionevole presentare questa proposta al prossimo Congresso FIDE? Per favore, fatemi sapere qualcosa.

Ho buone notizie per gli utenti di Swissmaster. Alcuni giorni fa ho ricevuto la prima versione di Swissmaster per Windows. Ho provato questa nuova versione con alcuni arbitri e, benché numerose cose debbano ancora essere corrette, quel che ho visto è molto promettente. Vi terrò informati.

Domanda Geurt Gijssen, salve, se c'è un arbitro a sorvegliare la partita e registrare le mosse, allora lui e solo lui è responsabile per il corretto funzionamento dell'orologio. Perché l'arbitro non è stato buttato fuori dall'evento per l'incapacità di fare il proprio lavoro?**Brian Carson (Canada)**

Risposta Nel mio precedente articolo ho cercato di spiegare lo stato frenetico di un torneo con 192 giocatori (128 giocatori nella sezione maschile del Campionato Mondiale di scacchi, e 64 giocatrici nella sezione femminile). C'erano solo 12 arbitri, inclusi l'arbitro principale ed i due sostituti arbitri principali. Ma c'erano 32 partite di spareggio; perciò in queste partite di spareggio era stato chiesto a molte altre persone di far da arbitro. So che alcuni della sala stampa erano arbitri, ed alcuni spettatori che erano giocatori esperti, ma non arbitri esperti, scrivevano le mosse. Spero che tu ora capisca un po' meglio quanti problemi lo staff arbitrale abbia dovuto fronteggiare, specialmente in connessione con le partite di spareggio del primo turno.

Ho fatto una proposta al Consiglio di Presidenza della FIDE, affinché le partite di spareggio siano giocate il giorno dopo la seconda partita invece che lo stesso giorno della seconda partita. Avevo due ragioni per questa proposta: 1. Nell'effettiva situazione è possibile che i giocatori debbano giocare in un giorno una partita normale, due partite (20 minuti + 10 secondi per mossa), due partite (5 minuti + 10 secondi per mossa) ed una partita sudden death (Bianco 6 e Nero 5 minuti). Questo significa 4 differenti tipi di gioco. 2. Lo staff avrebbe così più tempo per la preparazione.

Domanda Ho 37 anni, capisco il Regolamento bene o abbastanza bene e vorrei fare l'arbitro internazionale. Parlo 3 lingue. Apprezzerai molto che lei potesse gentilmente indicarmi la maniera per ottenere il titolo di IA senza l'aiuto della mia federazione, dal momento che questa non sta facendo nulla. **Ahmed Sharata (Libia)**

Risposta I requisiti per il titolo di Arbitro internazionale sono descritti nel Manuale FIDE:

Completa conoscenza del Regolamento degli Scacchi e dei Regolamenti FIDE per le competizioni scacchistiche.

Assoluta obiettività dimostrata in ogni occasione durante la sua attività di arbitro.

Sufficiente conoscenza di almeno una lingua ufficiale della FIDE. Le lingue ufficiali della FIDE sono Arabo, Inglese, Francese, Tedesco, Portoghese, Russo e Spagnolo.

Esperienza come arbitro principale o sostituto in almeno quattro eventi ratificati FIDE come i seguenti: a. finali del campionato nazionale individuale adulti (non più di due); b. tutti i tornei e match ufficiali FIDE; c. tornei e match per i titoli internazionali; d. festival scacchistici internazionali con almeno 100 partecipanti.

Per gli aspiranti provenienti da Federazioni che non siano in grado di organizzare alcun torneo del tipo elencato sopra nei punti da "a." a "d.", i quattro eventi possono non essere ratificati FIDE a condizione che l'aspirante abbia sostenuto con esito positivo un esame organizzato dalla Commissione arbitri.

Le norme a supporto della richiesta di un titolo di IA devono comprendere almeno due differenti tipi di tornei ed essere ottenute in eventi con date iniziali ricadenti entro un periodo di cinque anni.

La sua federazione deve sottoporre le norme. Ricordo che in alcuni casi un'altra federazione sottopose la candidatura. In nessuno di questi casi la FIDE attribuì all'aspirante il titolo di Arbitro internazionale. Questo significa semplicemente che lei ha bisogno dell'appoggio della sua Federazione. Le auguro buona fortuna.

Domanda Caro Signore, ad un recente incontro a squadre della nostra terza squadra alla locale Bezirksliga di Bielefeld (Germania), entrambi i giocatori erano in grave zeitnot circa dalla trentesima mossa in poi. Altri giocatori circondarono i giocatori di entrambe le squadre, uno dei quali stava palesemente scrivendo le mosse, dato che i giocatori della partita facevano solo le mosse. Quando l'orologio elettronico mostrò un tempo negativo per il Nero, il Bianco richiese la vittoria per tempo. Il Nero protestò ed insieme ricostruirono le mosse da 30 a 40, concordando sul fatto che erano state giocate 41 mosse prima che fosse fermato l'orologio. Il giocatore col Bianco sosteneva che il suo compagno di squadra che stava scrivendo le mosse avrebbe potuto chiedere la vittoria per tempo al suo posto. Io obiettai che questo è concesso solo al Capitano.

Il Bianco affermò che ogni membro della squadra può richiedere la vittoria per tempo e così aiutare il compagno di squadra. È vero, e se sì, è un nuovo emendamento alle regole? **Ulric Thiede (Germania)**

Risposta Mi permetta di citare alcuni Articoli del Regolamento:

Articolo 6.9:

“Si considera caduta una bandierina quando l'arbitro rileva il fatto o quando una richiesta valida in questo senso viene avanzata da uno qualsiasi dei due giocatori.”

Articolo 12.3:

“I giocatori che hanno terminato la loro partita, devono essere considerati quali spettatori.”

Articolo 13.7:

“Gli spettatori e i giocatori delle altre partite non devono parlare di una partita in corso o in qualsiasi modo interferire. Se necessario, l'arbitro può espellere i responsabili dalla sala torneo.”

Be', penso che questi tre Articoli siano molto chiari. Ci deve essere un arbitro, ci sono i giocatori, ci sono i giocatori che hanno finito le proprie partite, e ci sono gli spettatori. I giocatori che hanno finito le proprie partite sono anche spettatori. Solo l'arbitro ed i due giocatori coinvolti possono chiamare la caduta della bandierina, e nessun altro. Per questo è molto importante designare un arbitro, perché questi può intervenire.

Il mio consiglio è molto semplice: prima dell'inizio dell'incontro i due Capitani si mettono d'accordo su chi farà l'arbitro. In questo caso è preferibile che il Capitano non sia un giocatore e, se è un giocatore, deve essere molto chiaro che cosa abbia la priorità: il lavoro come arbitro o la sua posizione come giocatore. Per inciso, nelle serie minori delle competizioni a squadre olandesi, la squadra di casa deve nominare un arbitro che non sia giocatore.

Domanda Caro Sig. Gijssen, ho una domanda concernente l'Articolo citato nella sua rubrica: “Si considera caduta una bandierina quando l'arbitro rileva il fatto o quando una richiesta valida in questo senso viene avanzata da uno qualsiasi dei due giocatori.” Be', in un recente torneo giovanile tedesco entrambi i giocatori erano in gravissimo zeitnot poco prima della quarantesima mossa. Non c'era presente alcun arbitro quando, alla mossa 39, la bandierina del Nero cadde. L'altro giocatore non se ne accorse, ma uno degli spettatori gli fece immediatamente notare che la bandierina era caduta. La situazione naturalmente fu subito chiara al Bianco e questi richiese formalmente la vittoria. La partita fu registrata come 1-0 e lo spettatore fu espulso dalla sala del torneo. È stata questa la decisione giusta? **Martin Tavakolian (Germania)**

Risposta È quasi impossibile per un arbitro controllare gli spettatori. E, in una situazione come quella da lei descritta, il fatto che uno spettatore indichi la caduta della bandierina è molto spiacevole. Dopo che lo spettatore ha avvisato il giocatore Bianco che la bandierina del Nero era caduta, e una volta chiaro che il Nero aveva esaurito il tempo, il Bianco aveva obiettivamente il diritto di richiedere la vittoria. Anche l'arbitro era nel giusto quando ha dichiarato la partita vinta per il Bianco. Infine, l'ultima decisione dell'arbitro di espellere lo spettatore che aveva indicato la caduta della bandierina era del tutto giusta. Il che significa che l'arbitro ha deciso correttamente al 100%.

Domanda Caro Sig. Gijssen, grazie per la sua risposta alla mia ultima domanda sugli accoppiamenti. Ho un'ulteriore domanda sugli accoppiamenti. Nei tornei open con dilettanti, a volte è necessario forzare gli accoppiamenti, per esempio perché i giocatori arrivano in ritardo, devono andarsene in anticipo (specialmente nei tornei weekend) o non possono giocare un turno e vogliono anticiparlo (per esempio al mattino invece della sera). In questi casi potrebbe essere d'aiuto forzare gli accoppiamenti (non in caso di tornei per le norme). Può questo essere motivo per il mancato calcolo del torneo per il rating ELO?

Un altro caso: se in un torneo round-robin un giocatore esce dal torneo, per esempio perché sta male, è possibile far giocare un altro giocatore al suo posto? E dov'è scritto esattamente che solo gli accoppiamenti Svizzeri sono validi per i tornei ratificati? Non riesco a trovare alcuna regola del genere, e penso che sarebbe necessario avere questo genere di regole scritte; potrebbe fare un commento? **Heinz Brunthaler (Germania)**

Risposta Accade molto spesso che ci siano regole speciali per un Torneo Svizzero. Lei stesso ne dà molti validi esempi. Una condizione necessaria è che queste regole particolari siano annunciate in anticipo. Nel caso in cui il torneo debba essere ratificato, è anche necessario inviare queste regole speciali all'ufficio di ratifica della Federazione. Quando un arbitro soddisfa a questi requisiti, a mio parere non ci sono problemi.

Riguardo la sua ultima domanda sulla validità degli abbinamenti di un Torneo Svizzero, cito alcuni Articoli del Manuale FIDE:

C04A Articolo 20:

Informazioni obbligatorie che dovranno essere incluse dagli arbitri nella relazione sul torneo.

20.1 *Nel relazionare alla FIDE su di un torneo, l'arbitro dovrà dichiarare quale dei Sistemi Svizzeri ufficiali FIDE sia stato usato.*

20.2 *Qualora sia stato usato un altro sistema, l'arbitro deve comunicare le regole di questo sistema per i controlli da parte del Comitato per gli Accoppiamenti Svizzeri.*

20.3 *Qualora si possa dimostrare che siano state fatte modifiche agli accoppiamenti originali allo scopo di favorire l'ottenimento di una norma, potrà essere inviato un rapporto alla Commissione di Qualificazione, allo scopo di attivare misure disciplinari per mezzo della Commissione Etica.*

Spero che lei concorderà con me, che queste informazioni comprendono ciò che lei cercava nei regolamenti.

Infine, andiamo alle sue domande riguardo ai tornei round-robin. Sì, è possibile sostituire un giocatore che si ritiri dal torneo. Ma la domanda è se questo sia utile, e come calcolare il risultato finale. Ricordo un caso in cui il GM Huebner lasciò il torneo per indisposizione dopo il primo turno. Fu in un Torneo per la Coppa Mondiale GMA del 1989. L'ex Campione del Mondo Michael Tal era presente a Rotterdam come giornalista. Con il permesso di tutti i giocatori, Tal sostituì Huebner e la partita del primo turno di Tal fu giocata in una giornata di riposo. Generalmente, non è consigliabile sostituire un giocatore dopo che sia già stato giocato un turno.

Domanda Ho una domanda concernente la categoria di un torneo che ho organizzato e per il quale

ho fatto l'Assistente Arbitro. Il Secondo Torneo Internazionale SmartChess.com era un 9-RR [round-robin, che sarebbe un torneo all'italiana di 9 turni, n.d.T.] progettato per dare opportunità di fare norme GM a giovani Maestri Internazionali. Il torneo cominciò Domenica 7 Ottobre 2001. A quel momento, la lista Elo FIDE di ottobre non era ancora stata pubblicata. Sulla base della lista esistente quando il torneo iniziò (la lista di luglio), l'evento era di Categoria X, ma solo di strettissima misura. Credo fosse dopo il 5° o 6° turno che il nuovo Elo FIDE apparve sul sito web della FIDE. Purtroppo, sulla base del nuovo rating, il torneo era di Categoria IX. Perciò, ad un Maestro Internazionale servivano $6\frac{1}{2}$ / 9 per la norma, e non 6 / 9.

Qual'è la cosa giusta da dire in proposito ai giocatori durante l'evento? A quale categoria di rating è calcolato questo torneo?

Penso che il punto chiave sia che i giocatori avevano pianificato le proprie strategie su quali partite dovevano pattare e quali dovevano vincere. **Jonathan Hains (USA)**

Risposta Capisco che nessuno sia stato molto felice di questa situazione, ma in realtà per il calcolo del rating si deve usare la lista Elo di Ottobre 2001. Non ho dubbi che avreste dovuto informare immediatamente i giocatori riguardo la nuova situazione. Spero che l'abbiate fatto. Ma ho una domanda per lei. Nella sua e-mail ha detto che il vostro torneo era di categoria IX. Lei sa che è possibile calcolare una norma GM anche sulla base del Performance Rating (TPR) del torneo?

Per una norma GM con un punteggio di 6 su 9 il rating medio degli avversari necessario deve essere tra 2476 e 2520. E come può vedere nella tabella delle categorie di torneo, deve essere tra 2476 e 2525. E lei ha anche la possibilità di includere od escludere il rating del giocatore stesso.

Supponiamo che i rating dei dieci giocatori siano:

Giocatore 1: 2450, Giocatore 2: 2500, Giocatore 3: 2440, Giocatore 4: 2400, Giocatore 5: 2480, Giocatore 6: 2550, Giocatore 7: 2550, Giocatore 8: 2430, Giocatore 9: 2560, Giocatore 10: 2440.

Il rating medio di questi 10 giocatori è 2475. La categoria del torneo è IX; perciò il punteggio necessario è di 6.5 su 9, come lei ha detto nel suo esempio.

Calcoliamo il TPR dei giocatori con un punteggio di 6 su 9. Prima di tutto dobbiamo calcolare il rating medio degli avversari:

Rating medio degli avversari del giocatore:

#1: 2478; #2: 2472; #3: 2479; #4: 2483; #5: 2474; #6: 2467; #7: 2467; #8: 2480; #9: 2466; #10: 2479.

Secondo il precedente paragrafo, i giocatori #1, #3, #4, #8 e #10 hanno fatto una norma GM se il loro punteggio è 6 su 9.

Domanda In un recente torneo, ho visto un giocatore in bilico sulla scelta tra due mosse - una era una promozione – prendere una Donna e porla sulla casa di promozione, quindi, senza averla rilasciata, rimetterla sul tavolo e fare un'altra mossa. Si tratta di "pezzo toccato", anche se non ha toccato il pedone in settima? **James C. Jackson (USA)**

Risposta L'Articolo 3.7(e) dice:

“Quando un pedone raggiunge l'ultima traversa opposta alla sua di partenza deve essere cambiato come parte della stessa mossa con una Donna, una Torre, un Alfiere, o un Cavallo dello stesso colore.”

L'ordine è, evidentemente: 1. Il pedone muove alla casa di promozione. 2. Il pedone viene cambiato con un pezzo. Questo significa che, rigorosamente parlando, il giocatore non può essere

obbligato a giocare questo pedone. Ma è molto chiaro, che ha tentato di fuorviare il suo avversario. Perciò darei al giocatore un ammonimento ufficiale ed all'avversario un certo tempo a titolo di compensazione. Se un giocatore posiziona un pezzo sull'ultima traversa, rilascia questo pezzo e rimuove il pedone sulla settima traversa della scacchiera, la procedura non è considerata illegale.

Domanda Da una delle mie partite: Turno 4: non ancora sconfitto, stavo giocando una posizione persa per verificare la tecnica del mio avversario. Situazione: giocai una mossa che poneva sotto scacco il Re del mio avversario.

Questi aveva solo 3 mosse legali. Invece, giocò Tb8 matto. Gli mostrai che era una mossa irregolare e, dato il mio tempo, non aggiunsi i minuti per la mossa. Dopo alcuni minuti di riflessione, giocò b6 parando lo scacco. Sapevo che avrei potuto forzarlo a giocare Tb6 parando lo scacco e forzando l'immediata perdita della partita! Comunque, data la posizione sulla scacchiera, semplicemente non volevo vincere la partita in una maniera del genere. I miei amici d'altra parte mi dissero che avevo "sbagliato" a non forzare la vittoria avvalendomi del regolamento! Era giusto il mio assunto? Avrei potuto obbligarlo a giocare la perdente Tb6? Le è capitato di vedere simili circostanze insorgere durante il gioco e, se sì, che cosa ha fatto? **Kevin Monte de Ramos (USA)**

Risposta Quando un giocatore tocca un pezzo con l'intenzione di giocare quel pezzo, ed è possibile fare una mossa legale con quel pezzo, il giocatore deve giocare quel pezzo. Molto semplice! Tb6 era evidentemente una mossa legale, parava lo scacco, perciò doveva essere giocata questa mossa.

In una delle mie recenti partite accadde questo: io avevo il Bianco. La mia Donna era in b6 e avevo un Alfiere in c4. C'erano un pedone nero in a6 ed un Alfiere nero in b7. Presi il pedone nero in a6 e facendo questo toccai la mia Donna in b6. La Donna fu inavvertitamente spostata mentre facevo la mia mossa ed io la acconciai in b6, dicendo "Scusa" e mossi il mio Alfiere ad a6. Il mio avversario abbandonò senza commenti perché la sua posizione era persa. Ma quando analizzammo la partita, mi chiese se avrebbe avuto la possibilità di richiedere che io prendessi con la Donna. Quando gli spiegai che avevo toccato la Donna senza l'intenzione di muoverla, accettò immediatamente la mia spiegazione. Aggiunse che non aveva mai inteso pretendere che dovessi muovere la Donna.



Domanda Con riferimento all'Articolo 10.2: ci sono due giocatori "combattenti": nessuno dei due offre la patta, nessuno la reclama. Alla fine, cade la bandierina del Nero. Qual è il risultato? E quale sarebbe se il Nero avesse in precedenza richiesto la patta? Questo caso è accaduto due volte nel Campionato a squadre Ungherese, con il controllo di tempo 40 mosse / 2 ore + 1 ora per le restanti, con quickplay finish.

Risposta *Articolo 6.10:*

"Tranne quando si applicano gli Articoli 5.1, 5.2 e 5.3, la partita è persa per quel giocatore che non completa il numero prescritto di mosse nel tempo stabilito. Altrimenti, se la posizione è tale che l'avversario non è in grado di dare scaccomatto al giocatore con una qualsiasi possibile sequenza di mosse legali (ossia con le risposte peggiori), la partita è patta."



Nella posizione data, è possibile giocare una serie di mosse (a volte stupide) così che il Bianco possa vincere la partita? La risposta è “Sì”, è possibile. Supponiamo che il Nero promuova il suo pedone ad un Alfiere. L’Alfiere nero muove sulle case bianche e l’Alfiere bianco sulle case nere. Supponiamo che il Nero sacrifichi il suo Cavallo, benché non necessario, ed è chiaro che il Bianco può dare matto al Re nero. Per esempio, la posizione finale potrebbe essere:

Noti che se il pedone nero è su d3 invece che su e3, promuove su una casa bianca e la situazione che ho descritto non è possibile. La domanda ancora una volta è: posso creare una serie di mosse così che il Re nero sia mattato? La risposta è ancora “Sì, è possibile”. La posizione finale che ho in mente è la seguente: Bianco: Rb6, Ab7, Nero: Ra8, Cb8.

Devo convenire che l’intera faccenda è molto artificiosa, ma questo è quello che dicono i regolamenti.

Domanda In reciproco zeitnot, il Bianco gioca la sua quarantesima mossa ma non riesce a completarla perché la sua bandierina cade. Il Nero se ne accorge e dice “Bandierina,” ma prima che possa fermare gli orologi anche la sua bandierina cade. Purtroppo, nessun arbitro è presente alla scacchiera. Il Nero non continua la partita e chiede un arbitro. L’orologio del Nero sta ancora avanzando quando arriva l’arbitro. L’arbitro decide di continuare la partita perché non è possibile determinare chiaramente quale bandierina sia caduta per prima. Il fatto che l’orologio del Nero stia avanzando non prova che il Bianco abbia esaurito il tempo per primo, perché la caduta della bandierina avrebbe potuto avvenire dopo la 39a mossa o anche prima. Comunque entrambi i giocatori non avevano guardato l’orologio. Ma davvero non prova niente il fatto che l’orologio del Bianco sia fermo e quello del Nero stia avanzando?

Risposta Cito l’**Articolo 6.12**:

“Se entrambe le bandierine sono cadute ed è impossibile stabilire quale bandierina è caduta per prima, la partita continuerà.”

Be’, penso che la situazione sia chiara. Come probabilmente sa, l’orologio DGT indica chiaramente quale bandierina è caduta per prima.

Domanda Alcuni arbitri ungheresi sono dell’opinione che un giocatore che abbia richiesto una patta a norma dell’Articolo 10.2 (Quickplay Finish) non possa più vincere la partita, nemmeno se il suo avversario fa uno svarione. Questo può succedere quando l’arbitro differisce la sua decisione. Nell’opinione dei nostri arbitri, l’arbitro deve fermare gli orologi e dichiarare la partita patta. Penso che questa sia un’assurdità. Le chiedo, qual’è la corretta opinione? **Janos Tompa, IM e IA, Budapest (Ungheria).**

Risposta Se capisco bene l’opinione degli arbitri ungheresi, secondo loro un giocatore che abbia in precedenza richiesto una patta è evidentemente soddisfatto con mezzo punto e non merita di vincere. Concordo con lei che questa opinione non è corretta. Mi permetta di citare l’**Articolo 9.1 (c)**

“La richiesta di patta in base agli articoli 9.2, 9.3 o 10.2 deve essere considerata un’offerta di patta.”

Questo Articolo è entrato in vigore il 1° Luglio 2001. Qual è il significato di questo nuovo Articolo? Nel momento in cui un giocatore richiede una patta, il suo avversario ha la possibilità di

accordare la patta. Non facendolo, l'avversario indica che sta giocando per la vittoria e perciò si assume anche il rischio di perdere eventualmente la partita.

Domanda È possibile aggiungere al sito FIDE un link scaricabile per il manuale, così che ce lo possiamo scaricare? Sarebbe di grande aiuto. **Krishna Moorth (India)**

Risposta Personalmente non vedo alcun problema, a condizione che il manuale FIDE sia aggiornato. E devo ammettere che al momento non è così. Ma posso assicurarle che vari Comitati e Commissioni della FIDE ci stanno lavorando sopra. A Bled, i nuovi regolamenti verranno approvati, dopodiché potranno essere approntati per il download. Le prometto che farò del mio meglio perché tutti abbiano questa possibilità.

*Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro.
Mandate le domande a:*

[mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen](mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A%20Question%20for%20Geurt%20Gijssen) Per favore includete il vostro nome e Paese di residenza.

Copyright 2002 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Copyright 2002 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.

"The Chess Cafe®" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Mario Held